

Al Festival dei Due Mondi arriva la sorpresa Mahmood

► Il vincitore dell'ultimo Sanremo in concerto il 10 luglio piazza Duomo

► L'asso della manica di Ferrara per avvicinare i giovani all'evento

L'EVENTO

Due Mondi, tra pop e rap. A sorpresa il cartellone si arricchisce di un nuovo appuntamento: a Piazza del Duomo arriva il 10 luglio (ore 21:30) "Mahmood dei Due Mondi" concerto dell'artista rapper vincitore dell'ultimo Festival di Sanremo. Dopo il già annunciato Vinicio Capossela (7 luglio, ore 21:45) la sezione pop del Festival, quindi, raddoppia. Una scelta, a quanto pare caldeggiata da tempo dal direttore artistico **Giorgio Ferrara**, ma non rivelata alla conferenza stampa tenutasi al Mibac a Roma circa un mese fa. Una sorta di asso nella manica che avrebbe lo scopo di far avvicinare al Due Mondi una fetta di pubblico più giovane. "E' al suo pubblico più giovane che il **Festival dei Due Mondi** offre il concerto di Mahmood - si spiega infatti -, artista che si fa portavoce dei sentimenti di incertezza e del senso di smarrimento della nostra gioventù, ma anche della voglia di non rinunciare alle ambizioni e della capacità di apprezzare tutto il positivo che



Il sindaco, Fendi, Ferrara, a destra Mahmood e nel tondo Dardust

scaturisce dal dialogo e l'incontro naturale fra culture diverse. Visione che il Festival condivide pienamente". Nato a Milano nel 1992 da madre italiana e da padre egiziano, la sua musica nasce all'incrocio di questi due mondi. Di certo, dalla vittoria a Sanremo (non senza polemiche), Mahmood ha dominato tutte le classifiche con il brano "Soldi", doppio disco di platino, tutt'ora al primo posto tra i brani più passati dalle radio. Il suo primo album "Gioventù Brucia-

ta" è ai vertici della classifica FIMI-GfK. Il video di "Soldi" conta più di 65 milioni di views. E non c'è dubbio che "la ventata di originalità portata dalla musica di Alessandro Mahmoud, in arte Mahmood, ha saputo conquistare un pubblico trasversale e ha spopolato anche al di fuori dei confini nazionali, con il New York Times che ha voluto dedicargli un lungo articolo". Così, dopo la vittoria al Festival di Sanremo 2019, la partecipazione al London Eurovision Party e quel-



la imminente all'Eurovision Song Contest di Tel Aviv, Mahmood si esibirà dal vivo pure "in un concerto 'straordinario' per il Festival di Spoleto". "Straordinario", dunque. Anche se risulta inserito nel tour che da aprile lo sta portando nelle maggiori piazze italiane e non solo: da Bologna (22 maggio) a Roma (17 giugno) e al Montreux Jazz Festival in Svizzera (8 luglio) per finire al "Cous Cous Fest" di San Vito Lo Capo (Trapani) a settembre. Per il concerto di **Spoletto** (posto unico a 27,50 Euro), si annuncia comunque un ospite d'eccezione: Dario Faini, in arte Dardust, compositore, pianista e producer elettronico di fama internazionale.

Antonella Manni

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Dove andare



1

C'è Mahmood ai Due Mondi Concerto in Piazza Duomo

A sorpresa al **Festival dei Due Mondi** arriva Mahmood. Dopo la vittoria al Festival di Sanremo e l'imminente partecipazione all'Eurovision, l'artista che racconta i giovani di oggi si esibirà il 10 luglio in Piazza Duomo a **Spoleto**, in un concerto 'straordinario' che il Festival offre al suo pubblico più giovane. Sul palco con Mahmood ci sarà un ospite d'eccezione, Dario Faini, in arte Dardust, compositore, pianista e producer elettronico di fama internazionale.

AL FESTIVAL

Concerto
il 10 luglio
Piazza
Duomo
Spoleto



2

"Omo nero e Bucefalo" presentazione a S. Giuliana

Si conclude oggi la tavola rotonda "La comunicazione interculturale sul territorio" nella sede di Santa Giuliana della Scuola di Lingue estere dell'Esercito: alle 18 la presentazione del libro "Omo nero e Bucefalo" dell'avvocato Francesco Loreti, che racconta la passione per i viaggi on the road in sella alla sua moto.

Introduce
l'incontro il
sindaco Andrea
Romizi.

L'INCONTRO



Perugia

'Jonny Joker' arriva al Rework Tra note e poesia

Il progetto 'Jonny Joker' raddoppia e unisce la poesia alla musica: la rassegna di 'dance theatre' fa tappa stasera alle 22 al Rework di Sant'Andrea delle Fratte e inizia con uno spazio per la lettura di versi inediti accompagnati dalla musica del violonista Federico Galieni. Poi 'Gospel Show' con il Trasimeno Gospel per arrivare al clou della serata dedicata a Grace Jones.

Il 10 luglio in concerto in piazza Duomo

Mahmood al Due Mondi con Dartust

La motivazione dell'invito

“Il Festival condivide pienamente la poetica e la visione dell'artista”

SPOLETO

■ Dopo la vittoria al Festival di Sanremo 2019, la partecipazione al London Eurovision Party e quella imminente (il 14 maggio) all'Eurovision Song Contest di Tel Aviv, Mahmood si esibisce dal vivo, portando le sue Good Vibes, in un concerto “straordinario” il 10 luglio in piazza Duomo per il **Festival di Spoleto**. Sul palco salirà come ospite d'eccezione, Dario Faini, in arte Dartust, compositore, pianista e producer elettronico di fama internazionale.

Il **Festival di Spoleto** nell'annunciare il vincitore di Sanremo fa sapere che “è al suo pubblico più giovane che il Festival offre il concerto di Mahmood - riporta una ota -, artista che si fa portavoce dei sentimenti di incertezza e del senso di smarrimento della nostra gioventù, ma anche della voglia di non rinunciare alle ambizioni e della capacità di apprezzare tutto il positivo che scaturisce dal dialogo e l'incontro naturale fra culture diverse. Visione che il Festival condivide pienamente”.

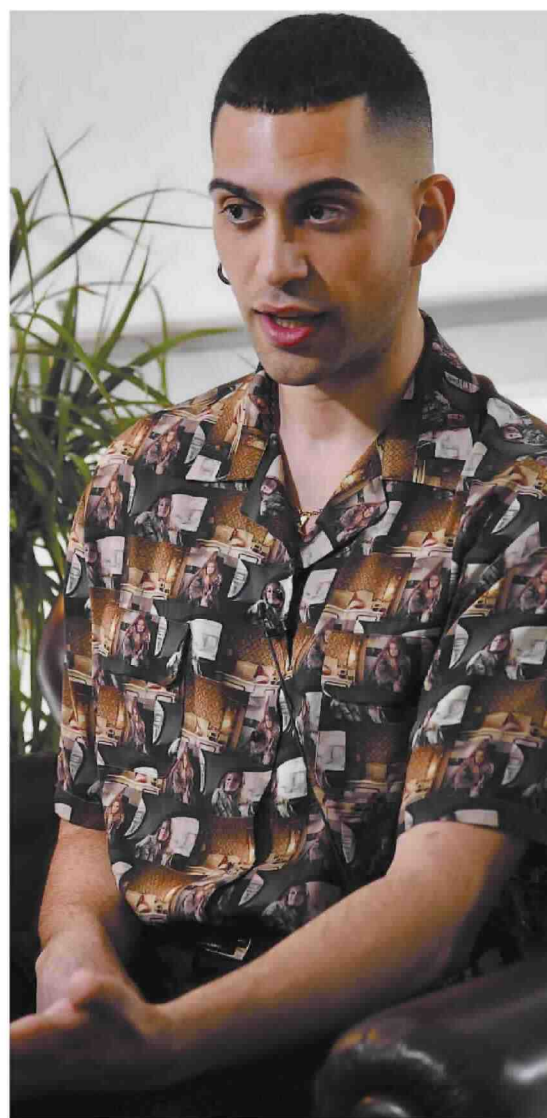
Il Due Mondi non è l'unico festival che vedrà ospite Mahmood quest'estate si esibirà dal vivo anche al Mi Ami, la casa per eccellenza della musica italiana innovativa e indipendente, a Collisioni, il raffinato festival

agri-rock di musica e letteratura nelle Langhe e sul fronte internazionale approderà anche al leggendario Montreux Jazz Festival, in Svizzera, in un concerto che lo vedrà abbinato alla superstar del pop Rita Ora.

Ad accompagnarlo sul palco, come sempre, i musicisti Marcello Grilli, Francesco Fugazza ed Elia Pastori. Fino al 17 giugno, inoltre, prosegue anche il tour nei club, che si concluderà al Maxxi di Roma.

In Umbria, Mahmood ha fatto già tappa al Festival internazionale di Giornalismo lo scorso aprile e per l'occasione ha parlato molto del rapporto tra i giovani e la musica in un'intervista sul palco del teatro Morlacchi con il giornalista di Repubblica, Luca Valtorta.

Sab. Bus. Vi.



Il caso

Mahmood spostato a teatro: "Un buon direttore deve fare così"

SPOLETO

■ Intanto ieri sera c'è stato il concerto di Mahmood, spostato (la decisione è arrivata nella giornata di martedì a causa dell'annunciato maltempo) da piazza Duomo al teatro Nuovo-Menotti, dove dalle 20.45 si sono riversate oltre 700 persone.

"Un buon direttore di Festival - ha spiegato Ferrara nel pomeriggio di ieri - davanti a previsioni meteorologiche disastrose, verificate sui maggiori portali, invece di trovarsi in situazione imbarazzante blocca le vendite e rinuncia ad alcune centinaia di biglietti".

I 700 circa che avevano già comprato il ticket sono stati dirottati al Nuovo-Menotti, mentre al Duomo oltre alla pioggia si rischiava anche una piazza semivuota, complice la decisione di prevedere il biglietto unico e quindi rimuovere le sedie davanti alla cattedrale.

C.F.



Verso la conclusione Il **Festival dei Due Mondi** si avvia alle battute finali con un bilancio già lusinghiero



Due Mondi, per live di Mahmood la città si divide

Due Mondi, scelta senza dubbio dirompente quella di **Giorgio Ferrara** di portare sul palco di Piazza del Duomo il 10 luglio (ore 21:45) il rapper Mahmood. Tant'è che appena trapelata la notizia, la città del Festival si è letteralmente spaccata in due fazioni. Per i puristi, sui social, al bar o nei salotti si è fatto avanti uno stuolo di critici oppositori con qualcuno che paventa addirittura una raccolta di firme contro la presenza del cantante vincitore del Festival di Sanremo nel cartellone della kermesse. "Dopo anni di deriva, ormai la

svolta pop è compiuta! Non siamo a Sanremo ma al nuovo Festival dell'estate Spoletina. Maestro Menotti perdonaci!", stigmatizza Matteo Filippi. "Nulla da aggiungere se non tristezza", si lascia andare Giampaolo Emili che a suo tempo guidò una serie di iniziative per celebrare Menotti. Ma c'è anche chi dice di apprezzare l'azzardo: "Io sono felicissimo! Domani vado a comprare il biglietto, non solo quello di Mahmood ma anche quelli dei balletti", annuncia Alessandro Musci. E, ancora: "Rispetto alla prima edizione i tempi sono

cambiati, la musica e l'arte si sono trasformati. Per me lo spirito del Festival è vedere il centro storico pieno (per la gioia non solo mia), e aver visto 'ragazzi' di 70 anni alzarsi e ballare allo spettacolo di Jeff Mills di tre anni fa insieme a noi giovani". Sia come sia, dopo il trionfo a Sanremo, Mahmood si prepara a un'estate di partecipazioni in diversi festival estivi. Dal Mi Ami a Collisioni fino, appunto, a **Spoletto** oltre che al leggendario Montreux Jazz Festival, in Svizzera.

Antonella Manni



Spoleto

«Ecco il perchè
di Mahmood
al Due Mondi»



Manni a pag.42

«Ho chiamato Mahmood perchè la nuova musica italiana è questa»

► Il concerto del vincitore di Sanremo approda all'assemblea della Fondazione

► Il direttore Ferrara spiega la sua scelta
E quest'anno live all'ex caserma Minervio

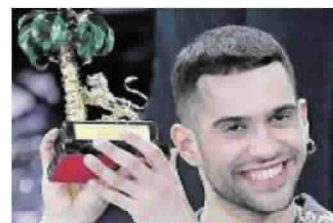
IL CASO

Due Mondi, rimbalza anche dentro l'assemblea della Fondazione Festival la discussione sulla scelta di [Giorgio Ferrara](#) di inserire un concerto del rapper Mahmood nel cartellone dell'edizione 2019. La questione è stata rilanciata da Ferrara stesso prima dell'approvazione del bilancio consuntivo 2018, chiuso sostanzialmente in pareggio ("Ci sono solo 8 euro di disavanzo", dice il presidente, sindaco Umberto de Augustinis), approvato ieri pomeriggio a palazzo Comunale con un solo astenuto (Silvia Boschetti, FdI). Il direttore artistico ha quindi espresso il proprio punto sul dibattito esploso in città dopo l'annuncio che il 10 luglio prossimo il vincitore dell'ultimo Festival di Sanremo salirà sul palco di Piazza del Duomo a [Spoleto](#). "Questa polemica cittadina mi è molto dispiaciuta - spiega - perchè la scelta è in logica continuità con quanto già fatto negli anni precedenti, quando abbiamo avuto in cartellone Gualazzi, Bennato o Fiorella Mannoia". In ogni caso, Ferrara ribadisce: "Ho voluto che Mahmood fosse in cartellone per-



ché questa è la nuova musica italiana ed ho pensato di fare piacere ai giovani. Senza contare che Mahmood è in procinto di andare all'Eurovision Song Contest di Tel Aviv ed è anche nella Top100 Global di Spotify". A ribattere alle affermazioni di Ferrara nell'ambito dell'assemblea della Fondazione Festival un giovane spoletino, Matteo Filippi, rappresentante dell'opposizione in Consiglio Comunale: "La mia è una critica costruttiva - dice - ben sapendo che l'assemblea della Fondazione Festival non ha titolo ad intervenire sulle

scelte del direttore artistico. In ogni caso le mie obiezioni riguardano non tanto il concerto di Mahmood quanto una certa svolta pop del Due Mondi che a lungo termine potrebbe snaturare il Festival rendendolo una rassegna come tante altre in Italia: a mio avviso, invece, sarebbe importante potenziare le produzioni". Sulla questione dell'originalità dell'offerta del Due Mondi, Ferrara comunque assicura: "Il concerto di Mahmood a [Spoleto](#) sarà diverso dagli altri in Italia: per questo ho chiesto il coinvolgimento di Dardust, composi-



Il sindaco e Ferrara durante il sopralluogo all'ex caserma Minervio, sopra Mahmood e nel tondo il consigliere d'opposizione Matteo Filippi

re di fama internazionale". Terminata l'assemblea, direttore artistico e presidente della Fondazione Festival hanno subito ripreso i preparativi per la prossima edizione del Due Mondi (28 giugno - 14 luglio) con un sopralluogo all'area dell'ex caserma Minervio: "Quest'anno faremo concerti anche qui, tra i resti dell'anfiteatro romano", annunciano mentre visitano gli ambienti privati da poco riportati in luce, accolti dall'entusiasta proprietaria Erica Majocchi.

Antonella Manni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gli appuntamenti

1

IL DISCO

Il rapper AimaD all'esordio Primo album già pronto on line

“La follia dell’esistere” è l’album d’esordio di AimaD, giovanissimo musicista ternano che, oltre al suo debutto discografico, il 10 luglio prossimo a **Spoletto** sarà l’opening act di Mahmood, headliner del concerto che il **Festival dei Due Mondi** offre al suo pubblico più giovane. Intanto su tutte le piattaforme digitali è disponibile il lavoro d’esordio di AimaD, non ancora ventenne. La track list è di dodici brani, tutti scritti dall’artista con nove inediti e tre singoli già pubblicati, tra cui Ilary e Rolling Stone, pezzi che in quest’ultimo anno hanno consentito al rapper e trapper ternano di far conoscere la sua personalità

AIMAD
Il rapper ternano
all'esordio
discografico



Presenterà per la prima volta live il suo album d'esordio

Il ternano AnimaD insieme a Mahmood sul palco del Due Mondi

L'artista

Il rapper trapper non ancora ventenne
si definisce un "neopoetico"

di **Sabrina Busiri Vici**

SPOLETO

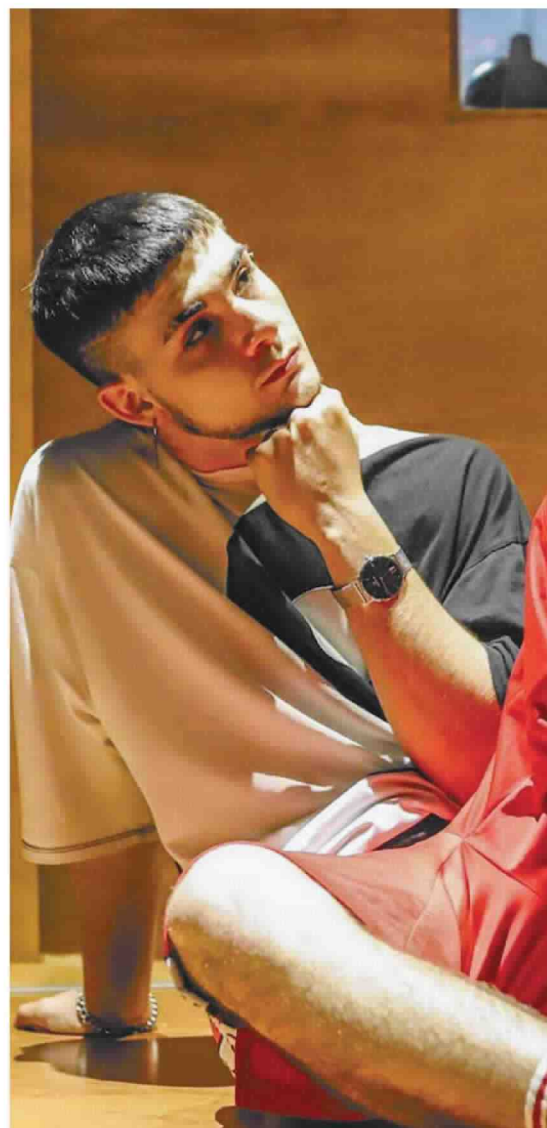
■ Momento fortunato per il rapper trapper ternano AnimaD. Dopo il suo debutto discografico, avvenuto il 7 giugno, con l'album *La follia dell'esistere* c'è un altro passo in avanti: AnimaD il 10 luglio a **Spoletto** sarà l'opening act di Mahmood, headliner del concerto che il **Festival dei Due Mondi** propone al suo pubblico più giovane. AnimaD salirà sul palco prima di Mahmood e Dardust e presenterà per la prima volta live, *La follia dell'esistere*.

AimaD non ancora ventenne, è sì un artista testimone del suo tempo, ma si autodefinisce neopoetico. "Dalla trap prende il beat ma non si esprime esaltando i modelli culturali dominanti dicono di lui - dove il riconoscimento sociale passa attraverso il consumo e l'ostentazione (ricchezza, donne, abiti firmati) ed è in questo che emerge la sua indole: un talento e un carisma tali da renderlo 'trasversale' e distinguibile sin dal primo ascolto". Attraverso tutto questo AnimaD è arrivato a *La follia dell'esistere*, un disco per lui importante non solo perché è il primo ma perché è un lavoro sentito dal profondo: "Una rivendicazione del diritto alla follia intesa come 'diversità' - dichiara -; un

concentrato di rabbia ed esplosivacreatività dove le rime rappresentano una liberazione dal dolore del mio passato e dalle situazioni conflittuali che ho vissuto, che hanno scatenato in me l'ansia di non sentirmi compreso e lo stress della solitudine; solo nel rap ho trovato il coraggio di esprimere i miei sentimenti e la forza di buttarmi tutto alle spalle". AnimaD canta i suoi pensieri e le sue riflessioni, firmando tutti i brani contenuti nell'album; le musiche e tutti gli arrangiamenti, sono di D4D (Giovanni De Rosa) beatmaker e producer. Il sound che hanno ottenuto richiama sonorità d'oltreoceano e ha trasformato tutta la sua energia nei suoni che ben ne rappresentano la personalità: il pretesto ideale sul quale raccontare il suo immaginario.

Pensieri e riflessioni

AnimaD firma tutti
i brani contenuti
nel suo album
d'esordio



Mahmood: il mio pop nel museo

«È la mia prima volta a Roma», esordisce Mahmood e spiega: «Non ho mai fatto un concerto vero e proprio qui, mi sento un po' in ansia. Per me questa è una città bellissima, ci tengo molto al live di stasera». Ricorda quando arrivò nella Capitale per la festa di compleanno di una sua amica torinese «che momentaneamente si era trasferita a Roma. Mi portò in giro per farmi conoscere il lato artistico di questa città, rivedo ancora le luci, i colori. È un ricordo al quale sono molto legato».

La storia è nota: Alessandro Mahmoud (è il suo vero nome), 26 anni, nato a Milano da madre italiana e papà egiziano, con l'urban pop della sua *Soldi* ha stregato giurie e pubblico dell'ultimo Festival di Sanremo, conquistando la vittoria. Con la stessa canzone ha raggiunto il secondo posto dell'Eurovision Song Contest (è anche stato premiato con il Composer award), ottenendo anche la popolarità internazionale. È il cantante del momento. «Sono un po' stremato — confessa — giro in con-

tinuazione, come una trotto-
la. Ma va bene così... dai».

Stasera il suo concerto al Maxxi aprirà la stagione estiva del museo. «Mi incuriosisce vedere cosa produrrà questo mix di musica e arte», racconta lui che quest'estate porterà la sua *Gioventù bruciata* (è il titolo del suo album d'esordio) anche sul palco del **Festival dei Due Mondi di Spoleto**, che negli ultimi anni ha ospitato artisti pop: nel 2018 è toccato a Francesco De Gregori, nel 2019 dopo Caposela (il 7 luglio) sul palco di piazza Duomo salirà Mahmood (il 10). «È la dimostrazione che la musica di oggi che sia pop, trap, rap, possa diventare "classica". Nel *bridge* della mia *Soldi* ci sono tanti archi». Nel tour estivo compare un'altra data importante: l'8 luglio sarà al prestigioso Montreux Jazz Festival, abbinato alla popstar Rita Ora. «Sono contento ed emozionato di suonare in un Festival che ha ospitato grandi musicisti, stiamo anche pensando di inventarci qualcosa per questo concerto». E di più non dice.

Mahmood la musica l'ha studiata fin da piccolo: ha iniziato prendendo lezioni di canto, dopo il diploma al liceo linguistico si è iscritto al Cen-

tro Professionale per la Musica di Milano. Nel 2012 ha partecipato al talent televisivo «X Factor» e anche se il suo giudice Simona Ventura lo scartò agli «homevisit», fu riammesso dal televoto. L'esperienza di Sanremo parte da lontano: una prima partecipazione nel 2016 (fra le nuove proposte) poi, nel 2018, la vittoria a Sanremo Giovani che gli dà l'accesso al Festival vero e proprio, lo scorso febbraio. La sua prima esibizione sul palco dell'Ariston avviene dopo la mezzanotte, ma la grinta, il carisma e *Soldi* vanno oltre le aspettative e gli fanno conquistare la vittoria.

Su Spotify la sua canzone più famosa ha raggiunto i 65 milioni di stream e non accenna a fermarsi. Lui, che si considera un ragazzo «con i piedi piantati per terra» e a cui tutto sembra «sempre irraggiungibile» quest'improvvisa popolarità dà fastidio? «La cosa negativa di questo periodo è che non riesco a calcolare tutto — risponde — non ho proprio tempo per fermarmi e riflettere su quello che mi sta accadendo. Intanto faccio, poi ci penso».

Sandra Cesarale

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sono molto curioso di vedere cosa produrrà questo mix di musica e arte. Questo è il mio primo concerto vero e proprio a Roma, ci tengo davvero tanto, sento un po' l'ansia

Ha vinto il Festival di Sanremo
con «Soldi», si è classificato
secondo all'Eurovision,
ed è l'artista del momento
Stasera sarà in concerto al Maxxi



Nome d'arte Mahmood (26 anni), pseudonimo di Alessandro Mahmoud

Promozioni & grandi ritorni a **Spoleto**

Il Festival dei Due Mondi apre ai giovani
Prezzi speciali per il concerto di Mahmood
Donne protagoniste con i 'Dialoghi'

Novità e promozioni al **Festival dei Due Mondi**. Che dedica il concerto di Mahmood ai più giovani: da oggi al 30 giugno il prezzo del biglietto per gli under 18 sarà infatti in offerta a 18 euro (invece che a 27.50 euro). Mahmood sarà in concerto in Piazza Duomo, il 10 luglio alle 21.45 con un ospite Dario Faini, in arte Dardust, compositore, pianista e producer elettronico di fama internazionale e l'opening del rapper AimaD. E al Festival tornano per la terza edizione 'Dialoghi a **Spoleto**', format di Paola Severini Melograni con gli incontri tutti dedicati alle donne, sabato 29 e domenica 30 giugno, domenica 7 e venerdì 12 luglio, alle 17 a Palazzo Leti Sansi. Tra le ospiti le attrici Veronica De Laurentiis e Cristiana Mancinelli Scotti con Myrta Merlino e Maria Flora Monini. Si parlerà di economia con Emanuela Farris, Cristina Finocchi Mahne, Carlotta Pignatti Costamagna e Suor Alessandra Smerilli. Di scienza e tecnologia con Chiara Lombardi, Raffaella Ocone, Maria Grazia Spillantini e si affronterà il binomio 'donne & calcio' e lo stereotipo di genere, con Valentina Battistini, Evelina Christillin, Sara Gama, Darwin Pastorin, Luigi De e Italo Cucci. A **Spoleto** anche le giornaliste Danda Santini e Monica Mosca.



Il cantante
Mahmood



Su Spotify

E Mahmood macina record "Soldi" il brano più scaricato

Fino a poco tempo fa non immaginava nemmeno di poter macinare tutte queste vittorie e questi record. Mahmood, 26 anni, nato a Milano da madre italiana e padre egiziano, con la sua *Soldi* ha conquistato i giurati e il pubblico dell'ultimo Festival di Sanremo, prendendosi la vittoria. Con lo stesso brano è arrivato secondo dell'Eurovision Song Contest, dove ha ricevuto il Composer Award. E adesso, a soli quattro mesi dalla sua uscita, *Soldi* è diventato il brano italiano più ascoltato di sempre su Spotify, con oltre 81 milioni di "stream".

Video

Traguardo che vale doppio per l'artista di Gratosoglio, considerando che, in questa stessa settimana, il relativo videoclip per la regia di Attilio Cusani ha sfondato quota 100 milioni di "views" su YouTube. Nel frattempo Mahmood prosegue il tour estivo e porterà la sua *Gioventù bruciata* (è il titolo del suo album d'esordio) anche sul palco del [Festival dei Due Mondi di Spoleto](#), che negli ultimi anni ha ospitato altri artisti pop. Ma è atteso pure al Caterraduno di Senigallia, a Collisioni (il festival agri-rock nelle Langhe) e a Tutto Molto Bello, il torneo di calcetto della musica indipendente italiana. Sul fronte internazionale, invece, approderà anche al Montreux Jazz Festival, in Svizzera, in un concerto che lo vedrà abbinato alla superstar Rita Ora.

al.mo.



Due Mondi, uno sconto per i diciottenni



A sinistra,
Bollani
e (a destra)
Mahmood



LA KERMESSA

Aria di Festival e promozioni. Proprio mentre inizia il conto alla rovescia per l'inaugurazione della kermesse (28 giugno - 14 luglio), il Due Mondi annuncia che per il concerto del rapper Mahmood, in programma il 10 luglio in Piazza del Duomo, ci sarà uno sconto per gli under 18: chi acquisterà da oggi fino al 30 giugno pagherà un biglietto di 18 euro invece che 27.50. Il concerto vedrà sul palco anche un ospite d'eccezione, Dario Faini, in arte Dardust, compositore, pianista e producer elettronico di fama internazionale e l'opening del rapper AimaD. Dopo la vittoria al Festival di Sanremo 2019, la partecipazione al London Eurovision Party e all'Eurovision Song Contest di Tel Aviv, Mahmood si esibisce dal vivo, portando le sue "Good Vibes" anche in un concerto "straordinario" per il [Festival di Spoleto](#). Classe 1992, nato a Milano da madre italiana e da padre egiziano, la sua musica nasce all'in-

crocio di questi due mondi. Parlando di se stesso, ma raccontando storie che sono quelle di tanti giovani della sua generazione. Ed è proprio al suo pubblico più giovane che il Due Mondi, anche abbassando il prezzo del biglietto, offre il concerto: "Mahmood è un artista che si fa portavoce dei sentimenti di incertezza e del senso di smarrimento della nostra gioventù - spiegano dal Festival -, ma anche della voglia di non rinunciare alle ambizioni e della capacità di apprezzare tutto il positivo che scaturisce dal dialogo e l'incontro naturale fra culture diverse. Visione che il Festival condivide pienamente". Dal mondo multietnico di Mahmood alla tradizione di Casa Menotti. Qui lo Steinway del 1956, appartenuto a Gian Carlo Menotti e restaurato nel 2017 da Fondazione Monini, potrebbe essere presto accarezzato dalle mani vulcaniche di un artista considerato una star della musica jazz italiana. Casa Menotti attende infatti sabato 13 luglio, al-

le 12, Stefano Bollani per l'assegnazione del Premio Monini "Una Finestra sui Due Mondi", categoria Big. Il Premio gli sarà conferito dalle mani di Maria Flora e Zefferino Monini: "E' un grandissimo artista, dallo straordinario palmares, speriamo apprezziamo l'originalità del nostro Premio, il primo che gli consente di entrare in una galleria di ritratti di grandi della musica e dell'arte dedicata a un genio della musica come lui" dichiarano Maria Flora e Zefferino Monini. Anche a Palazzo Leti Sansi, preparativi in corso per la terza edizione 'Dialoghi a [Spoleto](#)' (29 e 30 giugno, 7 e 12 luglio, ore 17), format ideato da Paola Severini Melograni, spazio di incontro e di confronto dedicato alle donne che tratteranno temi dallo spettacolo, all'arte alla scienza. Tra le ospiti: Veronica De Laurentiis, Cristiana Mancinelli Scotti, Myrta Merlino e la stessa Maria Flora Monini imprenditrice e manager per Monini s.p.a.

Antonella Manni



FESTIVAL DEI DUE MONDI

 INFORMAZIONE PUBBLICITARIA
 A CURA DELLA A.MANZONI & C.

LO STORICO APPUNTAMENTO

Spoletto invasa da arte e cultura fra concerti e balli in piazza

Sono iniziati ieri gli appuntamenti con spettacoli e incontri che dal 1958 portano nella cittadina umbra grandi nomi internazionali di danza e teatro.

Un intreccio di culture diverse, un appuntamento che esalta danza, musica e teatro: dal 1958, anno della prima edizione, il Festival dei due mondi anima Spoleto di spettacoli, concerti e talk. L'edizione 2019 è iniziata ieri e proseguirà fino al 14 luglio, con decine di eventi in location meravigliose del centro storico della cittadina umbra.

GRAN GALÀ DI DANZA

Da undici anni, sotto la guida di Giorgio Ferrara, il Festival non smette mai di crescere, e rimane un suggestivo palcoscenico per grandi artisti e per giovani talenti emergenti. L'evento è stato inaugurato ieri sera con la Proserpine, un'opera lirica in due atti, tratta dall'omonimo poema drammatico di Mary Shelley, e terminerà con tradizionale concerto finale, animato dall'Orchestra e dal Coro del Teatro dell'Opera di Roma, diretti da Daniele Gatti, uno dei più brillanti e apprezzati maestri della sua generazione. In mezzo un cartellone ricchissimo di grandi nomi, a partire da domani sera, quando in piazza Duomo sarà Eleonora Abbagnato la stella del gala internazionale di danza a cura di Daniele Cipriani. La Abbagnato è stata la prima danzatrice italiana a



La location più scenografica è sicuramente Piazza Duomo

essere nominata étoile al Ballet de l'Opéra de Paris, ma non sarà la sola artista italiana a essersi guadagnata grandi palcoscenici presente a Spoleto domani sera. La serata sarà animata da tanti artisti italiani impegnati oggi nelle maggiori compagnie di danza del mondo, étoile e coreografi. Sempre domani sera l'attrice Marisa Berenson vestirà i panni di Kirsten, la direttrice di uno dei grandi cabaret di Berlino durante il nazismo, nello spettacolo Berlin Kabarett.

MUSICA IN PIAZZA

Per il festival dei due mondi arriveranno a Spoleto anche grandi nomi

della musica. Sarà infatti il concerto di Mahmood, artista che si fa portavoce dei sentimenti di incertezza e del senso di smarrimento della nostra gioventù, a essere preso d'assalto dal pubblico più giovane, in un'esibizione che sarà accompagnata anche da Dario Faini, in arte Dardust, compositore, pianista e producer elettronico di fama internazionale. L'appuntamento è per il mercoledì 10 luglio in piazza Duomo. Qualche giorno prima, sabato 7 luglio, salirà invece sullo stesso palco Viniçio Capossela per la "Cantata per le creature", uno spettacolo sotto forma di ballata che presenterà alcune delle canzoni di Capossela, uscite nell'ultimo disco "Ballata per uomini e bestie".

SUGGERIMENTI BAUHAS

A 100 anni dalla fondazione della scuola Bauhaus, vero cantiere della modernità, il Festival ricorderà quella straordinaria stagione creativa con un programma speciale.

In collaborazione con il Festival Bauhaus 100 e l'Akademie der Künste di Berlino, saranno infatti proposti, fra gli altri, la ricostruzione dei più famosi esperimenti interdisciplinari di quegli anni - il Balletto Triadico di Oscar Schlemmer del 1922 e "Quadri di un'esposizione" di Vassily Kandinsky, con la musica di Modest Musorgsky, del 1928 - insieme a incontri con studiosi, critici e importanti personalità del mondo dell'arte.



Uno degli eventi più attesi è il concerto di Mahmood

L'estate d'oro di AimaD e il concerto con Mahmood

L'INTERVISTA

Prima l'album di esordio "La follia dell'esistere", ora il concerto del 10 luglio prossimo quando salirà sul prestigioso palco davanti al Duomo di **Spoletto** prima di Mahmood e Dardust in occasione dell'evento che il **Festival dei Due Mondi** dedica al suo pubblico più giovane. Un momento straordinario per l'artista ternano.

"La Follia dell'esistere" è uscito senza fare troppo rumore venti giorni fa ma sta raggiungendo ottimi risultati in termini di streaming e, basandosi sulla media di ascolti giornalieri, lascia davvero ben sperare, AimaD, è uscito da qualche settimana il tuo album d'esordio. Ne sei soddisfatto? Come è stato realizzare questo progetto e quali sono state le difficoltà incontrate?

Questo disco arriva dopo circa due anni di lavoro intensissimo; quando sono entrato per la prima volta al Groove Studio, dove ho conosciuto il mio produttore Giovanni De Rosa (aka D4D) ero solo un ragazzino e l'impatto è stato "da primo giorno di scuola". La problematica più grande che abbiamo riscontrato è stata

la mia crescita sia dal punto di vista personale che artistica. E' stato infatti difficile - soprattutto in tempi come questi - dare una forma concreta alla mia cifra stilistica mantenendo le mie caratteristiche di partenza, ma avevo la necessità di sperimentare il più possibile. Posso dire che al netto di qualche imprecisione, considerata anche l'inesperienza, posso ritenermi soddisfatto di questo mio primo lavoro.

Nei tuoi testi parli molto di Terni e del rapporto con la provincia.

«Sì, questo progetto nasce e si sviluppa qui, lontano dai fenomeni musicali del momento, ai margini dello showbiz e soprattutto dall'industria musicale. Ho compreso appieno ed accusato le problematiche della provincia quando ho iniziato il mio percorso con la musica: a quel punto è stato ovvio che per una città basata sulla routine lavorativa dei turni in fabbrica è difficile proporre uno stile di vita alternativo legato all'arte, peggio ancora se vuoi vivere di questo come me. Non nego che questo mi ha insegnato a valorizzare ancora di più ogni tipo di "opera" (quadro o canzone che

sia)

Ti sei da poco esibito a Matera nell'ambito dell'Evento Mei per La Festa della Musica ma ti aspetta un palco ancora più prestigioso: il 10 luglio prossimo a **Spoletto** sarai l'opening act di Mahmood, al **Festival dei Due Mondi**. Puoi dire come ci si sente ad una vigilia così importante?

Caricato sicuramente di una grande responsabilità ma molto esaltato all'idea di salire su un palco così importante. Sono anni che mi esibisco nelle più disparate situazioni live e mai avrei immaginato per me come debutto il **Festival dei Due Mondi**, come opening di due artisti i così grande spessore, ma di certo è un'occasione che aspettavamo da tempo. (Il concerto per gli under 18 sarà in offerta a 18€ (invece che a € 27.50).

Re.Te.

**DOPO IL DEBUTTO
DISCOGRAFICO
CON LA "FOLLIA
DELL'ESISTERE"
L'EVENTO AL FESTIVAL
DEI DUE MONDI**

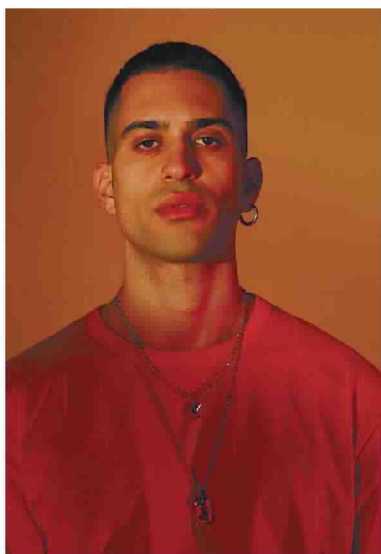


L'artista ternano AimaD



i **Grandi eventi**

Mahmood: “Il mio sogno? Portare ovunque la musica”



SPOLETO

■ “Sono estremamente emozionato e onorato di esibirmi sullo stesso palco di Capossela e Bollani”. E’ così per Mahmood ora al vertice delle classifiche internazionali con il brano Soldi. Il vincitore di Saremo mercoledì sarà al Due Mondi. E in piazza Duomo, un’eccezione per il festival, non sono previsti posti seduti. Un concerto, dunque, per tanti aspetti rivoluzionario nel cartellone di un festival nato 62 anni fa da un compositore fuori dagli schemi come Gian Carlo Menotti. **Mahmood, il Festival del giornalismo, lo Sferisterio di Macerata e il Festival di Spoleto, palcoscenici non consueti per lei. Che ne pensa?**

“Penso che sia il desiderio di chiunque faccia il mio mestiere portare la sua musica sui tutti palcoscenici, i più diversi, suscitare una reazione anche in chi non ti conosce e confrontarsi con delle realtà musicali lontane dal mio genere”.

Al pubblico del Due Mondi cosa vuole trasmettere?

“La mia performance sul palco sarà arricchita dalla presenza di Dario Dario Faini in arte Dardust, il pianista e compositore con cui condivido da tempo tanta musica. Spero di trasmettere musicalmente an-

che solo un po’ l’amichimìa che ci lega”.

Che effetto fa sapere che Soldi è il brano italiano più ascoltato di sempre su Spotify?

“Sto raccogliendo attestati e soddisfazioni immense nel mio Paese e all’estero, ne sono ovviamente più che fiero, così come quello di sentire di rappresentare l’Italia con la mia musica”.

Un altro bel successo lo sta avendo il videoclip che ha sfondato 100 milioni di visualizzazioni su YouTube.

“Sono numeri da capogiro che lascerebbero a bocca aperta chiunque, me compreso. Dietro ciascuno di quei click c’è una persona, è impressionante c’è poco altro da dire”.

C’è un futuro anche da attore?

“Mai dire mai ... scherzo. Il mio futuro è solo ed esclusivamente concentrato su quello che sto facendo. Dopo l’uscita dell’album Gioventù Bruciata presto pubblicherò nuova musica e sto lavorando a nuove canzoni”.

Si stanno aprendo le porte anche oltre frontiera: sarai ospite del Montreux Jazz Festival...

“Questo ultimo periodo per me è stato una lunga serie di avvenimenti incredibili, dall’Eurovision, al suonare nella mia città al Mi Ami di Milano nel festival che seguivo da spettatore, la promozione all’estero, al Maxxi di Roma, al concerto all’alba sulla spiaggia di Senigallia e ora **Spoleto** e poi ancora Montreux, sono esperienze straordinarie”.

Concerti un po’ ovunque, qual è il desiderio ancora non realizzato? Un palcoscenico idea-

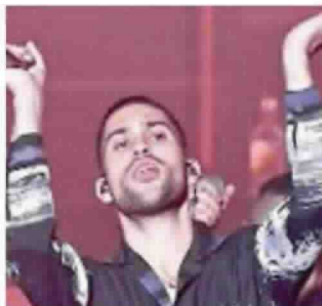
le?

"C'è ancora un desiderio che vorrei vedere realizzato quest'anno ma anche se non sono superstizioso preferisco tenerlo ancora per me".

Sab. Bus. Vi.

Mahmood e Dario Faini per i Due Mondi

Grande attesa al **Festival dei Due Mondi** a **Spoletto** per il concerto di Mahmood. Il vincitore del Festival di Sanremo si esibirà domani alle 21.45 nel magnifico scenario di Piazza Duomo, guest star Dario Faini, in arte Dardust pianista e producer elettronico.



**VISTI
da VICINO**
**AL FESTIVAL
DEI DUE MONDI**


Mahmood
stasera a Spoleto

Il concerto di Mahmood si sposta al Teatro Nuovo

Cambio di location per uno degli eventi speciali del **Festival dei Due Mondi** a **Spoletto**. Il concerto di Mahmood atteso questa sera alle 21.45 in Piazza Duomo si terrà, sempre stasera allo stesso orario, al Teatro Nuovo Menotti, a causa delle previsioni meteorologiche avverse che impedirebbero l'allestimento dell'evento in Piazza e ne metterebbero a serio rischio l'esecuzione. La decisione, concordata con Dna Concerti e Bipede Booking and Production organizzatori dell'evento, è presa anche in considerazione del fatto che non sarebbe stato possibile riprogrammare il concerto in altra data prima della fine del Festival. La minor capienza del Teatro rispetto alla Piazza ha costretto a bloccare le vendite dei biglietti. L'ingresso al Teatro sarà consentito dalle 20.45 e la disposizione del pubblico in platea e, a seguire, nei palchi, avverrà secondo l'ordine di arrivo.

IL VINCITORE di Sanremo è amatissimo dalle giovani generazioni dopo il successo di 'Soldi'. Il concerto avrà un ospite d'eccezione, Dario Faini, in arte Dardust, compositore, pianista e producer elettronico di fama internazionale e sarà aperto dal giovane talento ternano AimaD. Intanto il Festival e il Polo museale dell'Umbria hanno definito un accordo per la promozione reciproca dello spettacolo di Corrado Augias dedicato Lucrezia Borgia (venerdì e sabato nel Chiostro di San Nicolò) e della Rocca Albornoz dove Lucrezia soggiornò nel 1499 come Governatrice della Città. Così chi ha acquistato un biglietto d'ingresso alla Rocca Albornoz tra il 15 giugno e il 13 luglio ha diritto ad acquistare un biglietto per 'Lucrezia Borgia a 500 anni dalla morte' al prezzo ridotto di 30 euro. E i possessori di un biglietto dello spettacolo entrano alla Rocca con ridotto a 2 euro.



Spoletto

Al Due Mondi arriva Mahmood «Voglio farò un regalo speciale»

Manni a pag.43



PARLA MAHMOOD IL VINCITORE DI SANREMO OSPITE DEL FESTIVAL

«Voglio regalare momenti speciali»

L'INTERVISTA

Due Mondi a rischio pioggia. Le previsioni meteo fanno spostare il concerto di Mahmood, stasera alle 21.45, da Piazza Duomo al Teatro Nuovo "Menotti". "La minor capienza del Teatro rispetto alla Piazza - si aggiunge - ha costretto la Fondazione Festival a bloccare le vendite dei biglietti".

Ingresso consentito dalle 20.45. Sarà l'artista ternano Aimad ad aprire il concerto. Intanto, Mahmood inanella record. A soli quattro mesi dalla sua uscita, "Soldi" è il brano italiano più ascoltato di sempre su Spotify, con oltre 81 milioni di stream ed il relativo videoclip per la regia di Attilio Cusani sfonda 100 milioni di views su YouTube.

Mamhood, in questa rapida ascesa le manca qualcosa della vita che faceva prima?

«Faccio fatica a rispondere perché portare la propria musica sui così tanti palcoscenici è il desiderio di chiunque faccia il mio mestiere. Sto facendo esattamente quello che volevo fare da sempre e che vorrei fare per tutta la vita».

Che concerto sarà quello di stasera?

«Dopo una prima parte di tour nei club sto suonando nei festival, dal Mi Ami a Milano al Maxxi di Roma a Collisioni, lunedì al Montreux Jazz Festival, in Svizzera sullo stesso palco di Rita Ora. A **Spoletto** sarò in un contesto prestigioso con musicisti con cui divido il palco in tour Marcello Grilli, Francesco Fugazza ed Elia Pastori e, ospite

speciale, Dario Faini ovvero Dardust, pianista e compositore con cui ho condiviso tanti momenti in studio a Sanremo dove ha diretto l'orchestra durante la mia esibizione. Spero di regalare un momento speciale così come sarà per me».

Giorgio Ferrara ha spiegato che la sua presenza a **Spoletto vuole avvicinare un pubblico giovane.**

«Direi che quello che spero di trasmettere è di non smettere mai di credere in quello in cui si fa e che i risultati non arrivano mai subito».

Lei non ha mai smesso di scrivere e registrare. Quando uscirà qualcosa di nuovo?

«Presto, prestissimo, sto continuando a scrivere. Se prima lo facevo sul tram mentre andavo a lavorare ora è semplicemente cambiato il mezzo ma non ho

SPOLETO

→ a pagina 30

Due Mondi, canta Mahmood Concerto trasferito a teatro

Due Mondi Il concerto è spostato dalla piazza al teatro per il rischio pioggia. Bloccate le vendite dei biglietti

Al festival è il giorno di Mahmood

di Sabrina Busiri Vici

SPOLETO

■ Il terzo appuntamento in piazza Duomo del Festival dei Due Mondi salta a causa delle condizioni meteorologiche: si prevede pioggia per questa sera. Il concerto di Mahmood sarà, dunque, al teatro Nuovo Gian Carlo Menotti anziché all'aperto.

L'organizzazione ha anche fatto sapere di aver bloccato la vendita dei biglietti perché la capienza del teatro si limita a poco più di 600 posti. L'allestimento in piazza Duomo, invece, avrebbe dovuto prevedere, secondo il programma, l'assenza di posti a sedere consentendo una capienza fino a 3 mila persone.

Con il vincitore di Sanremo sul palco ci sarà Dario

Faini, in arte Dardust, compositore, pianista e producer elettronico. "Spero di trasmettere musicalmente anche solo un po' l'amichimia che ci lega", ha voluto sottolineare Mahmood.

La data di Spoleto, per il cantautore milanese si incastona in una lunga serie di appuntamenti importanti. "Questo ultimo periodo per me è stato una lunga serie di avvenimenti incredibili - commenta -, dall'Eurovision, al suonare nella mia città al Mi Ami di Milano nel festival che seguivo da spettatore, la promozione all'estero, al Maxxi di Roma, al concerto all'alba sulla spiaggia di Senigallia e ora Spoleto e poi ancora Montreux, sono esperienze straordinarie". E da poco anche un'altra soddisfazione:

ne: Soldi è il brano italiano più ascoltato di sempre su Spotify.

Ma, nonostante i "blasoni" acquisiti, la scelta del direttore artistico Giorgio Ferrara di portare il vincitore di Sanremo non è andata ai "puristi" del Festival alla Menotti. Ma basta ricordare che, Mahmood è anche nel cartellone dello Sferisterio di Macerata per rendersi conto che i confini musicali oramai sono sempre più labili.

"Penso che sia il desiderio di chiunque faccia il mio mestiere - sono le parole di Mahmood - portare la musica su tutti i palcoscenici, i più diversi, suscitare una reazione anche in chi non ti conosce e confrontarsi con delle realtà musicali lontane dal mio genere".

L'ospite

Sul palco
ci sarà
anche
Dardust,
pianista,
compositore
e producer
elettronico

Musica pop

Per il brano Soldi
di Mahmood,
nuovo record
anche su Spotify

